

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 2611 DEL 19-10-2011

OGGETTO: Progetti D.S.M.D. finanziati ex deliberazione G.R. n. 51/38 del 20/12/2007
– Approvazione di n. 12 progetti terapeutici, riabilitativi e di inclusione sociale presentati dal CSM di Olbia e dal CSM di Tempio Pausania a favore di persone con disturbo mentale (L.R. n. 1/2006, art. 9, comma 10)-UPB S05.03.007-cap. SC05.0668. euro 1.400.000

L'anno duemilaundici il giorno Diecimise del mese di Ottobre in Olbia,
nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL DIRETTORE GENERALE

Dottor GIOVANNI ANTONIO FADDA

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giorgio Tidore

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Maria Serena Fenu

PREMESSO che con Deliberazione G.R. n. 51/38 del 20.12.2007 la Regione Autonoma della Sardegna ha stanziato la somma complessiva di euro 1.400.000,00 in favore delle AA.SS.LL., nella misura del 20% della spesa, e dei comuni nella misura del restante 80%, da destinare, ai sensi della L.R. 20/97 art. 3 e della L.R. 1/2006, a progetti terapeutici riabilitativi personalizzati a favore di persone con disturbo mentale;

PRESO ATTO che la ASL n.2 risulta assegnataria di € 122.110,00 con stanziamento soggetto a destinazione vincolata al Servizio Salute Mentale aziendale;

DATO ATTO CHE l'ordinativo di riscossione n. 1074 del 23.12.2008, avente ad oggetto "FINANZIAMENTO PER PROGETTO TERAPEUTICO A FAVORE DI PERSONE CON DISTURBO MENTALE – P.P. 1161/08, con il quale l'Ufficio Bilancio dell'ASL n.2 Olbia ha incassato la cifra di € 122.110,00;

CONSIDERATO che Il Dipartimento di Salute mentale e Dipendenze, più specificatamente i CC.SS.MM. di Olbia e Tempio Pausania hanno presentato progetti riabilitativi per un ammontare di € **104.996,00**

VISTI i progetti predisposti dal CSM di Olbia e dal CSM di Tempio Pausania e denominati:

- "Un frutto e un fiore – II" € **24.323,00**
- "Scavalcare i confini" € **5.120,00**
- "Scene at-traverso" € **2.750,00**
- "La danza nell'anima" € **5.760,00**
- "Con-creta-mente insieme" € **5.000,00**
- "Progetto terapeutico riabilitativo" nei confronti del paziente con disturbo mentale OL 166/92 sig. S.A. € **4.901,84**;
- "Progetto terapeutico" a favore di utente con disturbo mentale DEPIPA 1372/03 € **13.000,00**
- "Progetto terapeutico" a favore dell'utente con disturbo mentale BLEG 1479/04 € **5.200,00**
- "Abitare assistito" € **9.600,00**
- "Creativa-mente" € **5.310,00**
- "Chi semina, raccoglie" € **19.060,00**
- "Alter-ego" € **4.972,00**

ACCERTATA la conformità del presente provvedimento alle disposizioni di legge vigenti in materia;

Tutto ciò premesso;

VISTI: il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii.
la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
l'Atto Aziendale;

SU proposta del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenza

VISTI il D. Lgs 30/12/1992 n. 502 e successive modificazione ed integrazioni; la L.R. 28/07/2006 n. 10; l'Atto Aziendale;

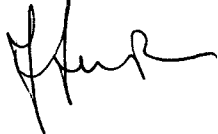
Per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di approvare i progetti proposti dal CSM di Olbia e dal CSM di Tempio Pausania: "Un frutto e un fiore - II" consistente nella prosecuzione dell'inserimento lavorativo di n. 7 persone con disturbo mentale presso la Cooperativa Sociale SPES di Ozieri; "Scavalcare i confini" consistente in attività di contatto con il mondo equestre di n. 6 persone con disturbo mentale; "Scene at-traverso" consistente in un laboratorio teatrale indirizzato a n. 8-10 persone con disturbo mentale; "La danza nell'anima" consistente in un laboratorio di danza movimento terapia indirizzato a n. 15-20 persone con disturbo mentale; "Con-creta-mente insieme" consistente in un laboratorio di arte terapia indirizzato a n. 8-10 persone con disturbo mentale; "Progetto terapeutico riabilitativo" nei confronti del paziente con disturbo mentale OL 166/92 sig. S.A.; "Progetto terapeutico" a favore di utente con disturbo mentale DEPIPA 1372/03; "Progetto terapeutico" a favore dell'utente con disturbo mentale BLEG 1479/04; "Abitare assistito" con l'obiettivo dell'autonomia abitativa di n. 4 persone con disturbo mentale; "Creativa-mente" consistente nell'attivazione di due corsi (uno di pittura e uno di modellazione plastica) indirizzato a n. 10 persone con disturbo mentale; "Chi semina, raccoglie" consistente nell'inserimento lavorativo di n. 5 persone con disturbo mentale; "Alter-ego" consistente in un laboratorio di danza e teatro rivolto a n. 20 persone con disturbo mentale .
- di dare atto che la spesa totale dei progetti, di euro 104.996.00....., trova integrale copertura finanziaria nella somma residua finale dell'Ordinativo di Riscossione n. 1074 del 23/12/2008 soggetto a destinazione vincolata al Servizio di Tutela della Salute Mentale per l'attuazione di progetti terapeutici riabilitativi in favore di persone con patologia psichiatrica
- di incaricare della stipulazione delle relative convenzioni l'Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione e dell'esecuzione del presente atto, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, il CSM di Olbia, il Csm di Tempio Pausania ed il Servizio Contabilità e Bilancio.
- di allegare alla presente n° 12 progetti riabilitativi che fanno parte integrante e sostanziale della delibera.

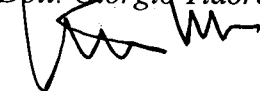
IL DIRETTORE SANITARIO

(Dott.ssa Maria Serena Fenu)



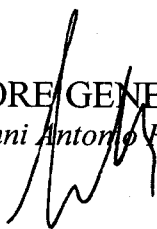
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Giorgio Tidore)



IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giovanni Antonio Fadda)



Per il Servizio SER.D.

SC 28.09.2011



(DA COMPILARSI A CURA DEL SERVIZIO / STRUTTURA PROPONENTE/ESTENSORE)

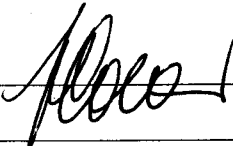
(luogo e data) _____, ____/____/____.

La presente deliberazione:

è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura Dott. Salvatore Carai  (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia

dal 19/10/2011, e che:

è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

con lettera in data ____/____/____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 19/10/2011.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso _____.

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Titolo del progetto:

“CHI SEMINA, RACCOGLIE”

Referente:

Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
OLBIA
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Antonio FAODA



Titolo del progetto: “Chi semina raccoglie III”

Destinatari del progetto:

Utenti in carico al CSM Tempio Pausania D.S.M.D. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

Avendo già sperimentato, con esiti favorevoli, il progetto di inserimento lavorativo “reinserimento di persone disagiate nel mondo del lavoro”, si ritiene opportuna la prosecuzione dello stesso denominandolo quest’anno “CHI SEMINA,RACCOGLIE”.

I due precedenti progetti sono stati valutati positivamente sia dagli operatori del CSM che hanno potuto constatare il netto miglioramento delle condizioni psichiche dei partecipanti, sia dai partecipanti stessi che hanno ritrovato nell’attività quotidiana lavorativa un significato dignitoso della loro vita trasferendo questa soddisfazione ai propri familiari.

Le finalità del progetto sono lo sviluppo dell’autonomia personale,l’acquisizione di nuove conoscenze per divenire soggetti attivi nel mondo del lavoro,la socializzazione tramite lavoro di gruppo.

Descrizione:

Inserimento lavorativo mediante borse lavoro **relativo alla manutenzione degli spazi verdi.**

Il progetto è indirizzato a n°6 utenti del CSM di Tempio motivati ed adeguati ad affrontare questo tipo di esperienza. Saranno affiancati da un Tutor giardiniere esperto che si raccorderà con gli operatori del CSM tramite riunione settimanale per la verifica del buon andamento dell’attività e per la discussione di eventuali problemi. L’attività si svolgerà dal lunedì al venerdì , dalle ore 9,00 alle ore 12,00 per la durata di n°8 mesi

Gli utenti usufruiranno di una borsa lavoro di Euro 270,00 mensili, il giardiniere tutor percepirà 500,00 euro mensili per 8 mesi per un totale di Euro 4.000,00.

SPAZI PER L'ATTUAZIONE:

Giardino del CSM di "Villa Lissia" e aiuole antistanti la scuola elementare di Tempio.

Soggetti coinvolti:

Operatori del CSM (Medici di riferimento pazienti – infermieri professionali– assistente sociale) – operatori della cooperativa – n° 6 utenti e loro familiari

Obiettivi specifici:

- Recuperare l'autonomia personale e dell'autostima delle persone coinvolte;
- Creare occasioni di socializzazione diverse rispetto alla quotidianità;
- Recuperare la dignità personale attraverso la retribuzione adeguata evitando l'assistenzialismo che origina dipendenza dai servizi e tende a cronicizzare la patologia.

RISULTATI ATTESI :

- Riacquisizione di autostima e riconoscimento proprie capacità attitudinali e lavorative;
- Maggior propensione alla socializzazione;
- Acquisizione di autonomia personale e reddituale;
- Responsabilizzazione degli assistiti;
- Sgravio carico familiare e sociale;
- Prevenzione crisi;
- Diminuzione del disagio psicologico e sociale.

Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:

Utenti : n°6 Utenti: del CSM di Tempio Pausania

Durata: n°8 mesi, n°3 ore giornaliere, per un tot. di 510 ore

Utenti: €12.960,00

Giardiniere Tutor: €4.000,00

Attrezzature : €300,00

Oneri di sicurezza : €1.800,00

TOTALE € 19.060,00

Modalità di realizzazione:

-

- Elaborazione dei singoli programmi riabilitativi-abilitativi per ciascun individuo, con evidenziazione dei bisogni personali sugli obiettivi da raggiungere singolarmente e gli strumenti necessari per ciascuno di essi dopo aver evidenziato le potenzialità e le risorse di ognuno.
- Valutazione finale per ogni soggetto partecipante attraverso griglie valutative per verificare i risultati raggiunti sia dal punto di vista clinico che da quello sociale.

Costo totale del progetto: € 19.060,00

Referente: Dr. Salvatore Carai - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze -
Tel. Ser.D 0789/51474 fax. 0789/50695 – C.S.M. 0789/552207 fax 0789/22588



Titolo del progetto:

“ALTER-EGO”

Referente:

Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4
OLBIA
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Antonio FADDA

Titolo del progetto: “Alter-ego”

Destinatari del progetto:

N° 20 utenti in carico al CSM Tempio Pausania D.S.M.D. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

Il presente laboratorio è strutturato in due moduli condotti entrambi da Daniela Tamponi, esperta in danza e teatro.

Il primo, si prefigge come obiettivo quello di avviare gli utenti ad un lavoro espressivo - creativo attraverso l'uso del corpo e della voce con esercizi specifici di primo approccio al teatro ed al movimento creativo, atti ad una conoscenza ed una formazione minima di base per il raggiungimento di competenze tecniche individuali e di gruppo.

Durante gli incontri è previsto l'uso di musica, testi, e piccoli attrezzi messi a disposizione dall'insegnante.

Il secondo modulo si prefigge invece come finalità un percorso creativo sul lavoro dell' "Alter - Ego", ovvero ciascun utente avrà il compito di caratterizzare un proprio personaggio lavorando sui comportamenti, le posture, le andature, la voce, il costume ed il trucco.

Questa seconda parte del laboratorio sarà seguita dal regista e video - artista Tore Manca che si occuperà di realizzare, previa autorizzazione dei partecipanti, le riprese finalizzandole ad una vera e propria regia video in collaborazione coi personaggi. Successivamente ed in separata sede, il regista si occuperà della realizzazione vera e propria del corto con l'elaborazione ed il montaggio del materiale raccolto.

Descrizione:**Articolazione temporale:**

Ciascun modulo prevede 16 ore di lavoro con ciascun gruppo, per un totale di 32 ore ripartite in incontri di un'ora alla settimana con ciascun gruppo. Il monte ore totale del laboratorio è di 64 ore da svolgersi nell'arco di otto mesi in date e giornate da concordare in base alle esigenze degli utenti e dei conduttori.

SPAZI PER L'ATTUAZIONE:

Gli incontri si terranno presso la scuola di danza e teatro Moviment'Arti in via S. Martino 12 a Tempio Pausania.

Soggetti coinvolti:

Operatori del CSM (Medici di riferimento pazienti – infermieri professionali– assistente sociale) – Esperta danza-teatro terapia – Regista e video.artista-n° 20 utenti e loro familiari

Obiettivi specifici:

Il laboratorio si prefigge di offrire agli utenti un valido mezzo espressivo. Il lavoro sul personaggio permetterà a ciascuno di essi di legittimare ed esternare comportamenti repressi e latenti dando ad essi una forma ed un significato. Questo tipo di lavoro consente di diventare più consapevoli delle proprie manifestazioni sia negative che positive migliorando quindi auto stima ed auto- controllo.

RISULTATI ATTESI :

L'opera multimediale prodotta, della durata di circa 15 minuti offrirà in primo luogo agli utenti uno specchio efficace nel quale riconoscere nuovi aspetti di se e sarà inoltre documentario delle attività e dei risultati ottenuti attraverso il laboratorio. Sarà possibile ,al termine dell'esperienza, una proiezione pubblica. Copia del lavoro e diritti di produzione rimarranno al centro di Salute Mentale mentre i diritti d'autore rimarranno al regista Tore Manca.



Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:

Durata: n°8 mesi, n°2 ore settimanali, ore complessive n° 64

Esperta danza-terapia: € 2500,00

Regista e video-artista: € 700,00

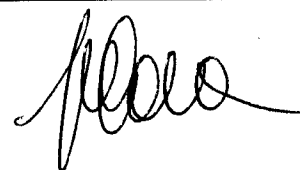
Spese per l'uso di sala danza idonea : € 1.100,00

IVA : € 672,00

TOTALE € 4.972,00

Costo totale del progetto: € 4.972,00

Referente: Dr. Salvatore Carai - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze -
Tel. Ser.D 0789/51474 fax. 0789/50695 – C.S.M. 0789/552207 fax 0789/22588



Titolo del progetto:

“CREATIVA.MENTE”

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N.2
OLBIA
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Antonio FADDA 

Referente:

Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai

Titolo del progetto: “CREATIVA-MENTE”

Destinatari del progetto:

N° 10 utenti in carico al CSM Tempio Pausania D.S.M.D. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

Il presente progetto , in collaborazione con il Liceo Artistico di Tempio , intende attivare 2 corsi paralleli uno di pittura e l'altro di modellazione plastica coinvolgendo i giovani utenti del CSM, Centri Diurni e Case Famiglie di Tempio in collaborazione con gli studenti e i docenti del Liceo Artistico.

Il presente progetto si propone di impegnare gli utenti in attività creative guidate da esperti, di realizzare una positiva integrazione con gli studenti, rendere più vivaci e accoglienti con graffiti, affreschi, rappresentazioni grafiche e opere scultoree gli ambienti del CSM, Centro Diurno e Casa Famiglia di Tempio

Descrizione:

Articolazione temporale

Data inizio attività: novembre 2011. data fine attività: aprile 2011

I laboratori saranno programmati 1 giorno alla settimana, nelle giornate di lunedì o mercoledì o venerdì dalle 14,30 alle ore 17,00

Fasi di realizzazione

Progettazione del corso : individuazione dei contenuti e delle attività

Pubblicità : realizzazione attestati, contatti con Associazioni/Enti

Organizzazione della didattica: individuazione delle tecniche, delle procedure e degli spazi da abbellire

Allestimento dei laboratori: realizzazione opere pittoriche e plastiche

SPAZI PER L'ATTUAZIONE:

I corsi si terranno presso la sede del CSM, Casa Famiglia, Centro diurno “Villa Lissia” a Tempio Pausania.

Soggetti coinvolti:

Operatori del CSM (Medici di riferimento pazienti – infermieri professionali– assistente sociale) –
n° 4 docenti Liceo Artistico tempio – n° 10 utenti e loro familiari – classi 3°, 4°, 5° Liceo Artistico

Obiettivi specifici:

Con la realizzazione di tali lavori si intende favorire la creatività, la fantasia e l'apprendimento di competenze artistiche negli utenti interessati e ,contestualmente, sviluppare competenze valoriali negli studenti, al fine di sensibilizzarli al problema del disagio mentale e per evitare lo stigma da parte degli stessi.

RISULTATI ATTESI :

Gli studenti e i docenti coinvolgeranno i giovani utenti in attività di laboratorio e saranno assistiti dal personale ASL.
Gli ambienti, modificati secondo le regole della cromoterapia, saranno più confortevoli e rilassanti ed inoltre gli utenti avranno la possibilità di instaurare nuovi rapporti interpersonali con i loro coetanei del Liceo e viceversa.



Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:**Costi:**

Laboratorio	2 docenti	n°84 ore	€ 1.360,00
Tutor	1 docente	n°30 ore	€ 650,00
Materiale di consumo			€ 3300,00
Totale spese progetto € 5.310,00			


↓

Titolo del progetto:

“ABITARE ASSISTITO”

Referente:

Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
OLBIA

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Antonio FADDA

Titolo del progetto: “Abitare assistito”

Destinatari del progetto:

n° 4 utenti in carico al CSM Tempio Pausania D.S.M.D. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

Il presente progetto è volto alla conquista dell'autonomia abitativa di n°4 persone con disturbo psichico del Distretto di Tempio . Il CSM individuerà quei pazienti che, avendo intrapreso da tempo un percorso riabilitativo, sono maturi per affrontare un'esperienza di vita autonoma assistita,scelti prioritariamente tra coloro che sono dimissibili dalla casa famiglia. Ciò contribuirebbe ad aumentare la loro autostima , a migliorare la qualità della vita, a socializzare con i compagni di appartamento,ad imparare la gestione del denaro, a sollevare le famiglie che riacquisterebbero fiducia nel futuro dei propri figli.

Descrizione:

Saranno individuati n°2 appartamenti nel Distretto di Tempio dove potranno iniziare l'esperienza di abitare assistito n°4 persone individuate dal CSM.

Saranno effettuati incontri e colloqui con le persone e le loro famiglie per preparare teoricamente il nuovo percorso.

Le spese relative all'affitto saranno finanziate dal presente progetto per la durata di 12 mesi , tutte le altre esigenze saranno equamente divise tra i partecipanti al progetto e saranno sostenute con i loro redditi individuali.

Per il primo anno si prevede un sostegno da parte di assistenti domiciliari,infermieri,assistente sociale per facilitare l'avvio di questa esperienza.

SPAZI PER L'ATTUAZIONE:

n° 2 appartamenti a Tempio.

Soggetti coinvolti:

Operatori del CSM (Medici di riferimento pazienti – infermieri professionali– assistente sociale) – n°4 persone (2 gruppi da n°2 persone ciascuno)

Obiettivi specifici:

- concorrere a rimuovere i fattori di ordine relazionale, sociale, che impediscono alle persone affette da disturbi psichici di avere una soddisfacente qualità della vita per sé e per la famiglia.
- sviluppare le risorse potenziali, recuperare e valorizzare le capacità dei soggetti in carico al CSM dentro alle interazioni di gruppi.
- offrire una prospettiva di una maggiore autonomia di vita.

RISULTATI ATTESI :

Il risultato finale di questo progetto è la collocazione delle persone con disturbo psichico in ambito non assistenziale. Ciò gli consentirà di giocare ruoli sociali normali e di ritrovare un'identità sociale, di sperimentare relazioni di reciprocità, di strutturare i tempi della giornata secondo i ritmi della vita attiva

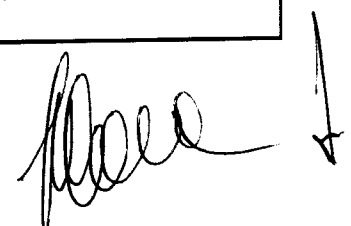
Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:

n°2 affitti appartamenti € 400 mensili X 12 mesi

€ 9.600,00

TOTALE SPESA PREVISTA € 9.600,00**Modalità di realizzazione:**

- Individuazione da parte dell'equipe del CSM dei 4 utenti da inserire nel progetto possibilmente scelti tra coloro che attualmente vivono in Casa Famiglia e sono pronti per intraprendere un percorso avanzato;
- Individuazione di n°2 appartamenti a Tempio Pausania ;
- Formazione del gruppo abitativo di n°2 utenti ciascuno;
- Visite domiciliari periodiche da parte degli operatori CSM

Costo totale del progetto: € 9600,00**Referente:** Dr. Salvatore Carai - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze -
Tel. Ser.D 0789/51474 fax. 0789/50695 – C.S.M. 0789/552207 fax 0789/22588

Titolo del progetto:

“CON-CRETA-MENTE INSIEME”

“ L'argilla è la terra silenziosa

che si lascia plasmare ad occhi chiusi

e permette al corpo di parlare attraverso le mani

liberando emozioni e pensieri.

E' l'incontro dell'inconscio con la materia

la creazione di ciò che non può essere espresso a parole.”



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
OLBIA
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Antonio FADDA



Referente:
Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai

Titolo del progetto: Con-creta-mente.....insieme**Destinatari del progetto:**

Utenti in carico al D.S.M.D. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

Nel corso dei secoli l'arte ha sempre rappresentato un valido strumento di intervento di comunicazione sia per le persone affette da forme di disagio che non. Essa costituisce uno strumento di comunicazione sostitutivo o integrativo della comunicazione verbale, che permette all'utente di raccontarsi attraverso l'utilizzo dei differenti materiali artistici disponibili, giungendo alla creazione di manufatti che racchiudono pensieri ed emozioni, che inseriti nel percorso intrapreso diventano simboli comunicabili.

In questo modo l'arte diviene intervento di aiuto e di sostegno alla persona, che vede riconosciuta la propria possibilità di lasciare una traccia visibile di sé: infatti, l'attività creativa espressiva diventa un modo per raccontare se stessi e le proprie emozioni, divenendo una parte del percorso terapeutico e riabilitativo. L'arte come terapia utilizza modalità espressive non verbali e tende allo sviluppo del nucleo creativo dell'individuo, favorisce il contatto con la dimensione interiore ed emotiva approfondendo la consapevolezza di sé, facilitando la relazione tra l'io e l'altro, quindi tesa a stimolare ed aiutare le persone ad usare i propri mezzi interiori considerando che il processo creativo permette l'integrazione tra conscio e inconscio.

Inoltre, la messa in forma visiva concreta e condivisibile, delle proprie azioni attiva meccanismi meta cognitivi che permettono di giungere ad una più profonda consapevolezza e comprensione di quanto svolto.

Per mezzo dell'arte si creano relazioni equilibrate che ingenerano una crescita dell'autostima, data anche dalla possibilità di mostrare, agli altri da sé, i risultati del proprio fare. La condivisione di uno spazio e di un'attività con un gruppo di altre persone, aiuta molto nel recupero di una

socializzazione sana e soddisfacente, riducendo il vuoto della solitudine e del tempo destrutturato.

Descrizione:

Il costante rapporto con le persone affette da disagio psichico, ha consentito la rilevazione di alcuni fondamentali bisogni, fra i quali aumentare l'autostima, l'auto-espressione e l'auto-affermazione, realizzare la propria progettualità, interagire con gli altri, creare nuovi canali di comunicazione tra il singolo e la collettività.

Attraverso il progetto "con - creta - mente...insieme" si vuole offrire alle persone con disagio psichico un'occasione di apprendimento di abilità e competenze cognitive, sociali, affettive ed etiche che aiutino loro a prediligere uno stile di vita fondato sull'adattamento e sulla creatività piuttosto che sul disadattamento, la marginalità sociale e sulla devianza.

La manipolazione dell'argilla offre, inoltre, uno sbocco significativo al mondo emotivo del paziente consentendo in senso lato l'elaborato del proprio vissuto.

Obiettivi specifici:

L'obiettivo principale che ci si pone nella realizzazione del presente progetto è il mantenimento di abilità acquisite, funzionali al raggiungimento di scopi che permettano alla persona con disabilità un adattamento migliore possibile al proprio ambiente di vita.

Perché tale obiettivo possa essere perseguito è necessaria una precisa programmazione del lavoro che permetta di individuare: le principali difficoltà dei singoli assistiti, gli obiettivi che si vogliono raggiungere per ogni singola area problematica; la metodologia di lavoro; le risorse umane e materiali da mettere in campo; le valutazioni in itinere del percorso riabilitativo.

Su queste basi si fonda l'intervento educativo, il quale agisce sugli aspetti cognitivo, relazionale e delle autonomie personali, mirando a potenziare le abilità cognitive di base, prerequisiti fondamentali a tutte le altre, e mantenere le abilità cognitive già acquisite, incrementare le autonomie di base e quelle avanzate; L'intervento educativo è mirato, inoltre, a mettere in atto

modalità comportamentali funzionali ad instaurare relazione interpersonali che siano guidate da adeguate abilità sociali.

Per concludere, gli obiettivi specifici del presente progetto sono:

- Favorire la socializzazione
- Sviluppare l'autostima
- Sviluppare atteggiamenti di apertura
- Cooperare per raggiungere fini comuni
- Favorire lo scambio di elementi culturali
- Aumentare l'interesse degli utenti attraverso la valorizzazione delle capacità individuali
- Favorire il rispetto di sé e l'acquisizione di sicurezza
- Sviluppare una maggiore consapevolezza di Sé e l'empowerment delle abilità individuali e della manualità attraverso l'utilizzo della argilla come strumenti di riabilitazione.

Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:

Modalità di realizzazione: Il corso di ceramica si svolgerà all'interno del laboratorio presente nel centro diurno; le persone inserite in progetto si avvarranno della professionalità di un maestro e con la supervisione delle educatrici.

Numero destinatari: 8-10

Frequenza: a cadenza settimanale, il martedì mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Sono previste n.40 lezioni.

Durata: 10 mesi.

Costi:

- € 3.500,00 (consistenti in € 350,00 mensili)

Nella quota mensile sono compresi:

- Fornitura di n.5 panetti di argilla (per mese);
- N.1 cottura mensile in apposito forno dei prodotti realizzati nel corso del progetto.
- Acquisto materiale* per lavorazione dell'argilla: € 1.500,00

*N.B. per materiale si intende girella o tornio, spatole o raschini di gomma, spatola lunga, cavetti di acciaio, lame sottili e appuntite (cutter), "miretta", pennelli a punta piatta e pennelli a punta fine, spugnette (normali da cucina), camici per protezione indumenti, Guanti);

Costo del progetto: € 5.000,00

Referente: Dr. Salvatore Carai - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze -
Tel. Ser.D 0789/51474 fax. 0789/50695 – C.S.M. 0789/552207 fax 0789/22588



Titolo del progetto:

“LA DANZA NELL'ANIMA”

Referente:
Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai


**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
OLBIA**
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Antonio FADDA

Titolo del progetto: La danza nell'anima

Destinatari del progetto:

Utenti in carico al D.S.M.D.. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

La danza è un importante strumento di espressione della persona, una forma di manifestazione delle dimensioni profonde della natura umana. La capacità di sostenere il benessere attraverso la manifestazione delle emozioni era già nota in molte popolazioni primitive che attraverso i balli tradizionali mimavano i propri stati affettivi individuali o di gruppo.

L'uso delle potenzialità terapeutiche del ballo comprende metodi che utilizzano il movimento del corpo, in modi più o meno strutturati e in relazione ad obiettivi diversi. All'interno delle varie tipologie di "movimento-terapie" sono compresi pertanto differenti approcci, tutti accomunati dal riconoscimento del rapporto che unisce mente e corpo e che si pone alla base della possibilità di intervenire mediante la danza per favorire e sostenere la salute mentale e lo sviluppo psicologico. Attraverso il ballo di gruppo è possibile lavorare stabilendo obiettivi generici volti al miglioramento del benessere psicologico o delle abilità mentali o seguendo programmi specifici. La metodicità dipende dal metodo che si utilizza.

Inoltre, è possibile migliorare alcune competenze come lo schema corporeo, l'apprendimento di concetti o l'uso di simboli, incrementare la capacità di manifestare positivamente dei vissuti emotivi, sostenendo il superamento di paure e fobie e migliorando la stima di sé, migliorare le relazioni personali, i rapporti di coppia o per diminuire forme comportamentali disadattive e migliorare l'orientamento spaziale e la coordinazione motoria in relazione a prassi specifiche oppure generalizzate. Il ballo come terapia viene adottato sempre più frequentemente anche nella cura dei disturbi di carattere psicologico. Ballare infatti, oltre che fare bene allo spirito e alla salute, rappresenta un importante momento di socializzazione e di costruzione di una rete di rapporti che coinvolga il territorio circostante.

Descrizione:

Il progetto che si intende realizzare è volto a migliorare la qualità di vita dei pazienti psichiatrici poiché, così come sancisce l'OMS, il concetto di salute riguarda non solo la sfera mentale e sociale ma anche quella fisica. Il progetto consiste nell'espletamento di lezioni di ballo, a cadenza settimanale, a gruppi o a coppie sia di liscio che di latino americano che verranno impartite da appositi professionisti con la supervisione delle educatrici del Centro diurno. Al fine di favorire l'inclusione sociale degli utenti, il corso si svolgerà in una struttura esterna ai locali della Asl ovvero in una "scuola di ballo" idonea ad ospitare tale tipologia di pazienti.

Obiettivi specifici:

- Favorire l'integrazione sul territorio dei pazienti psichici.
- Riscoprire negli utenti la creatività e le emozioni scaturite semplicemente ballando e divertendosi insieme.
- Sviluppare una maggiore consapevolezza di Sé e l'*empowerment* delle abilità individuali e delle capacità comportamentali attraverso l'utilizzo della musica e della danza come strumenti di riabilitazione.
- Rafforzare l'autostima attraverso l'apprendimento di tecniche di ballo basilari e la conclusione di "semplici coreografie".
- Consolidare il concetto di "rete" tra gli operatori del territorio coinvolgendo in questa occasione specifica il mondo della danza.

Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:**Numero destinatari:** 15-20.**Frequenza:** a cadenza settimanale, il martedì pomeriggio, dalle ore 17.00 alle ore 18.00. Si quantificano n. 64 incontri di n.1 ora ciascuno.**Durata: da realizzare nell'arco di 12 mesi (2012)****Costi:**

- € 80,00 ad ora di lezione per 64 lezioni per un tot di Euro 5.120,00 (a prescindere dal numero di partecipanti);
- spese trasporto € 640,00 (consistenti in € 10,00 a trasporto per n.64 lezioni);
- Assicurazione RC: € 25,00 a persona, inclusa nella quota di iscrizione.

Costo del progetto: € 5.760,00**Referente:** Dr. Salvatore Carai - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze - Tel. Ser.D 0789/51474 fax. 0789/50695 – C.S.M. 0789/552207 fax 0789/22588

Titolo del progetto:

"SCENE AT-TRAVERSO"

Referente:
Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
OLBIA

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Antonio FADDA

Titolo del progetto: Scene At-traverso

Destinatari del progetto:

Utenti in carico al D.S.M.D. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

Il teatro è un potente strumento di comunicazione efficace e suggestiva. La sperimentazione teatrale diviene mezzo per una maggiore conoscenza di sé, delle dinamiche comunicative personali e di gruppo. Mettersi nei panni di un altro da sé, personaggio diverso nel modo di agire e di essere, richiede un lavoro personale che parte dalla necessaria e graduale consapevolezza dei propri limiti e pregi e si esplica attraverso la valorizzazione di capacità e possibilità espressive talvolta nascoste o represses. Interpretare un personaggio significa comprendere il mondo, il pensiero, la situazione emotiva, sociale e caratteriale di un altro che, nella fattispecie, è il personaggio scenico, con il suo modo di essere e la sua cultura. Interpretare qualcun altro insieme ad altre persone che, a sua volta, interpretano degli "altri da sé" significa "scontrarsi" per confrontarsi, educare ed essere rieducati alla tolleranza ed al rispetto di sé e degli altri. Mettere in scena una rappresentazione teatrale pone problemi di disciplina, rispetto di regole comunicative e tecniche, concentrazione e coordinamento con gli altri, superamento dei propri limiti ed inibizioni comunicative, permettendo l'approccio ad una più libera comunicazione di sé all'interno di un lavoro comune.

Per tali ragioni si ritiene necessaria la realizzazione di un progetto volto alla collaborazione ad un laboratorio teatrale che possa contribuire alla crescita personale di persone con vissuti caratterizzati dal disagio, per sostenerle nella presa di coscienza di sé, dei rispettivi limiti e potenzialità.

Descrizione:

Il progetto nasce in un'ottica di crescita culturale basata sull'espressione teatrale: l'attività teatrale è, infatti, considerata fonte di socializzazione e di interscambio relazionale. Il concetto del "fare teatro" è inteso come sviluppo della creatività, sia individuale che di gruppo, mettere in gioco la propria individualità, la percezione di sé in contesti differenti dai propri ed il rafforzamento di capacità, competenze, risorse e potenzialità da mantenere, scoprire e/o ritrovare.

Le attività si articoleranno in diverse fasi progressive attraverso le quali si intende approfondire i vari aspetti dell'agire teatrale, per concludere con una trasposizione di quanto appreso.

Il gruppo di lavoro si comporrà di n.1 operatore teatrale, supportato da volontari facenti parte dell'ambito; sarà garantito monitoraggio mediante la presenza di n.1 educatore professionale.

Obiettivi specifici:

Il teatro come arte – terapia è visto in ottica di condivisione di linguaggi, nuovi codici espressivi corporei e metacomunicativi.

La finalità è duplice, in quanto, attraverso il lavoro svolto collettivamente, i partecipanti avranno l'occasione di socializzare confrontandosi e lavorando alla realizzazione di un progetto comune, e contemporaneamente approfondiranno tecniche narrative e di animazione teatrale, strumenti basilari per esprimere la propria creatività ed espressività, imparando a conoscere meglio sé stessi e gli altri.

Nello specifico, gli obiettivi che sottendono al presente progetto sono:

- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità;
- Sostegno nella definizione e mantenimento di un equilibrio fra corpo e mente;
- Favorire il coordinamento, la padronanza dello spazio, le capacità mnemoniche e la concentrazione;
- Ravvivare sentimenti di collaborazione e di solidarietà verso l'altro da sé;
- Educare all'ascolto, al dialogo ed al rispetto reciproco;
- Coltivare sentimento di amicizia ed apprezzare la diversità;
- Liberarsi dai limiti, acquisire maggiore serenità, controllare l'emotività ricercare la gioia e l'emotività.

Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:

Modalità di realizzazione: Il corso sarà articolato in lezioni a cadenza settimanale, finalizzate alla rappresentazione di una pièce teatrale concordata fra gli operatori e le persone inserite in progetto.

Sarà garantita la presenza di n.1 maestro teatrale e n.1 educatore professionale operante presso il Centro diurno che, a titolo volontario, affianchi e monitori le persone inserite in progetto.

Numero destinatari: 8-10

Frequenza: a cadenza settimanale, il mercoledì mattina. si quantificano n. 20 incontri di n.2 ore ciascuno, per un totale di n. 40 ore.

Durata: 12 mesi.

Costi:

- **N. 1 operatore: euro 55,65 all'ora (per un totale di n.40 ore) € 2.226,00**
- **Laboratorio costumi e materiale di consumo: € 524,00**

Costo totale del progetto: € 2.750,00

Referente: Dr. Salvatore Carai - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze -
Tel. Ser.D 0789/51474 fax. 0789/50695 – C.S.M. 0789/552207 fax 0789/22588



Titolo del progetto:

"SCAVALCARE I CONFINI"

Handwritten initials

Referente:
Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
OLBIA
Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Antonio FADDA

Handwritten signature

Handwritten vertical mark

Titolo del progetto: Scavalcare i confini

Destinatari del progetto:

Utenti in carico al D.S.M.D. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

L'esperienza mostra come lo sport sia un valido strumento per creare socializzazione, interazione e crescita interpersonale. Inoltre, aiuta ad aumentare la qualità della vita ed il benessere della persona in situazione di disagio attraverso un'educazione psicomotoria e sportivo – ricreativa, puntando ad una progressiva conoscenza del proprio corpo, passando dalla percezione del proprio corpo alla consapevolezza del corpo come mezzo di scambio sensorio – relazionale.

Inoltre, aiuta la crescita del senso di responsabilità e di autonomia, del miglioramento del rapporto interpersonale e relazionale, sviluppa e stimola il benessere psichico favorendo momenti di integrazione e crescita educativa e relazionale volti al miglioramento della qualità della vita.

Da anni è riconosciuto agli animali un potere "terapeutico": è ormai noto, infatti, quanto il contatto con gli animali, ed il cavallo in particolare, aiutino soggetti con disagio psichico o sociale in genere ad acquisire quelle autonomie di base che amplificano e rafforzano i sentimenti di autostima, consapevolezza delle proprie emozioni, sicurezza e maturità affettiva.

Inoltre, la capacità di condurre il cavallo, oltre a favorire la scioltezza e la coordinazione dei movimenti, costringe l'utente a migliorare i tempi di attenzione e reazione.

L'essere a contatto con un animale, per sua natura imprevedibile e che reagisce soprattutto ai segnali inconsci di chi lo sta guidando, stimola una serie di abilità intellettive come concentrazione, memoria, stabilità emotiva, tranquillità e fermezza di carattere; ed è proprio

attraverso la scoperta e lo sviluppo di tali abilità che la persona affetta da disagio psichico, generalmente isolata e poco responsabilizzata, riesce a migliorare il rapporto con se stessa e con gli altri, potendosi sperimentare in situazione di maggiore autonomia. Al di là dei risultati più o meno misurabili relativi al programma di potenziamento cognitivo, di sviluppo psicomotorio, di maggior controllo delle emozioni e di armonia relazionale, il successo più importante è il vivere un'esperienza di autonomia.

Descrizione:

Il progetto "Scavalcare i confini" è finalizzato all'avvicinamento al mondo equestre da parte di persone affette da patologie psichiatriche; l'obiettivo pone l'equitazione integrata come attività ludico-ricreativa che utilizza il cavallo come strumento, non solo cinetico, ma anche educativo-relazionale..

Attraverso il presente progetto si intende evidenziare come la relazione con il cavallo possa avere effetti positivi in pazienti affetti da differenti patologie psichiatriche, andando ad incidere sulle funzioni inerenti la personalità, contribuendo a costituire o rafforzare nel paziente un' identità positiva più matura.

Il progetto sarà sviluppato in due fasi, una "a terra", particolarmente curata per migliorare le modalità di rapporto, le dinamiche affettive nonché le competenze cognitive e una fase "a cavallo" per migliorare la situazione clinica con il controllo della sintomatologia, accrescere le potenzialità motorie e stimolare le facoltà intellettive. La scelta di un contesto di attività del tutto particolare è stata voluta per interrompere la ripetitività e la monotonia delle attività tradizionali, consentendo un incremento della stima di sé e un recupero della propria immagine, favorendo processi d'identificazione sana associati a momenti gratificanti.

Obiettivi specifici:

- miglioramento dell'autonomia e della sensibilità personale;
- rafforzamento dell'autostima;
- potenziamento delle capacità coordinative;
- aumento delle capacità attentive e di concentrazione;
- Offrire sostegno alle persone affette da patologie psichiatriche ed alle loro famiglie nella gestione delle dinamiche quotidiane, attraverso un'esperienza di apprendimento in contesto non usuale;
- Valorizzare le abilità individuali mediante attività strutturate finalizzate a potenziare le capacità cognitive e comportamentali;
- Offrire momenti conviviali e di socializzazione di gruppo atti a rafforzare le competenze comunicative ed espressive; Favorire il lavoro di rete e la costruzione di sinergie con il territorio attraverso il coinvolgimento del privato sociale e delle istituzioni scolastiche ed educative.

Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:

Modalità di realizzazione: Il corso di equitazione è articolato in due livelli, attraverso n. lezioni tenute presso il maneggio sito in località. Le lezioni saranno tenute da istruttori di base.

Sarà garantita la presenza di n.1 istruttore di equitazione di secondo grado FISE, un assistente opportunamente istruito, e n.1 educatore professionale che affianchi e monitori le persone inserite nel progetto.

Numero destinatari: 6

Frequenza: a cadenza settimanale. Si prevedono n. 40 ore.

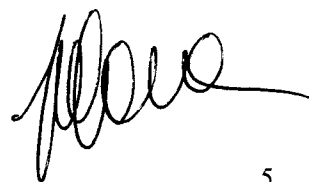
Durata: 12 mesi.

Costi:

- € 4.320,00 (consistenti in € 18,00/h per persona, pari a € 720,00 per persona) **comprensivo di assicurazione;**
- € 800,00 per spese trasporto;

Costo totale del progetto: € 5.120,00

Referente: Dr. Salvatore Carai - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze -
Tel. Ser.D 0789/51474 fax. 0789/50695 – C.S.M. 0789/552207 fax 0789/22588



5

Titolo del progetto:

“UN FRUTTO UN FIORE – II”

V.G.

Referente:
Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze: Dr. S. Carai

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
OLBIA

Il Direttore Generale
Dot. Giovanni Antonio FADDA

[Handwritten signature]

[Handwritten arrow pointing down]

1

Titolo del progetto: "Un frutto un fiore II"

Destinatari del progetto:

Utenti in carico al D.S.M.D. Asl 2 Olbia.

Introduzione:

Avendo già sperimentato, con esiti favorevoli, il progetto di inserimento lavorativo "Un Frutto Un Fiore", si ritiene opportuna la prosecuzione dello stesso.

Come per il precedente progetto "Un frutto un fiore", la finalità del presente progetto è di avviare gli assistiti, con un più elevato grado di autonomia, nel mondo del lavoro con una adeguata preparazione idonea alle loro condizioni di salute creando percorsi formativi o inserimenti lavorativi protetti e regolarmente retribuiti.

La Cooperativa Sociale "SPES", data la proficuità del progetto di cui sopra, sta formulando la proposta formale al Servizio CSM, per la prosecuzione dello stesso.

Il Servizio CSM, avendo constatato l'esito positivo del progetto, che si sostanzia in una maggiore propensione degli assistiti rispetto allo svolgimento di attività lavorativa, con particolare considerazione per le attività svolte in spazi verdi all'aperto, ha optato per la prosecuzione del progetto .

Descrizione:

Inserimento di tipo lavorativo **consistente in lavori di manutenzione spazi verdi.**

Per garantire alle persone inserite un'autonomia lavorativa vera e propria, in vista di un eventuale inserimento di lavoro dipendente o in cooperativa di tipo B, il progetto prevede un affiancamento iniziale di educatori o tutors qualificati.. Il progetto è destinato ad un gruppo di n° 5 utenti affiancati da un tutor e dagli educatori del centro diurno.

SPAZI PER L'ATTUAZIONE:

Giardino del CSM di Olbia e Giardino della Casa Famiglia di Olbia. Una parte di entrambi gli spazi sarà coltivata con ortaggi di stagione da utilizzarsi per la mensa del Centro Diurno.

Soggetti coinvolti:

Operatori del CSM (Medici di riferimento pazienti – infermieri professionali– assistente sociale) – operatori della cooperativa - familiari

Obiettivi specifici:

- Recuperare l'autonomia personale e dell'autostima delle persone coinvolte;
- Creare occasioni di socializzazione diverse rispetto alla quotidianità;
- Recuperare la dignità personale attraverso la retribuzione adeguata evitando l'assistenzialismo che origina dipendenza dai servizi e tende a cronicizzare la patologia.

RISULTATI ATTESI :

- Riacquisizione di autostima e riconoscimento proprie capacità attitudinali e lavorative;
- Maggior propensione alla socializzazione;
- Acquisizione di autonomia personale e reddituale;
- Responsabilizzazione degli assistiti;
- Sgravio carico familiare e sociale;
- Prevenzione crisi;
- Diminuzione del disagio psicologico e sociale.

Costi, modalità, numero destinatari e tempi di realizzazione del progetto:

Modalità di realizzazione:

- Elaborazione dei singoli programmi riabilitativi-abilitativi per ciascun individuo, con evidenziazione dei bisogni personali sugli obiettivi da raggiungere singolarmente e gli strumenti necessari per ciascuno di essi dopo aver evidenziato le potenzialità e le risorse di ognuno.
- Valutazione finale per ogni soggetto partecipante attraverso griglie valutative per verificare i risultati raggiunti sia dal punto di vista clinico che da quello sociale.

Numero destinatari: 5

Frequenza: a cadenza settimanale.

Durata: 12 mesi

Costi:

Compenso N°5 Utenti: (costo mensile unitario 270- costo totale € 16.200,00) per 5 utenti per 12 mesi

Compenso N°1 Giardiniere : € 7.623,00 per 12 mesi

Piante da frutto e da fiore: € 500,00

Costo totale del progetto: € 24.323,00

Referente: Dr. Salvatore Carai - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze -
Tel. Ser.D 0789/51474 fax. 0789/50695 – C.S.M. 0789/552207 fax 0789/22588



4